



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Fondamenti teorici dell'interpretazione

Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza

a.a.2024/2025 Curriculum Interpretazione di Conferenza—SSLMIT, IUSLIT

Evoluzione della professione d'interprete e aspetti cognitivi dell'interpretazione 17-10-2024

Prof. Alessandra Riccardi

Come si è sviluppata la professione

L'interprete oggi

Simultanea, consecutiva e trattativa

Indirizzo cognitivo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Interpretazione di conferenza

ILO, LON, Norimberga e la simultanea

Forme di interpretazione:

Intepretazione dialogica, consecutiva e simultanea

Figure d'interpreti



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

1960 fino alla metà degli anni 1970
inizia distacco dalla linguistica

interesse per i processi di ricezione e produzione del
linguaggio

studi di orientamento cognitivo, psicologia cognitiva e
psicolinguistica



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

L'interesse è rivolto in particolare all'interpretazione
simultanea

Simultaneità di ricezione e produzione

Divisione dell'attenzione

Effetti della velocità d'eloquio

Fasi di elaborazione

la simultaneità d'ascolto e d'eloquio per gran parte del
periodo in cui l'oratore parla è uno dei fenomeni più studiati
e meglio documentati nella ricerca sull'interpretazione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Peculiarità dell'IS

Competenza/abilità procedurale

Distribuzione risorse cognitive e carico cognitivo

Elementi inattesi possono provocare un incremento nell'attenzione/concentrazione su uno dei processi

Serve un sistema ricetrasmittente dedicato

Conseguenza:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Processo complesso

Rischio di interferenze, soluzioni poco adeguate,
rischio di errori, omissioni, eloquio difficoltoso

Elementi che segnalano possibili difficoltà da parte
dell'interprete



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Serve una riorganizzazione delle risorse cognitive finalizzata all'IS

Le abilità di base vanno stabilizzate prima di aggiungerne altre

L'impiego di tecnologie addizionali significa non solo un aiuto ma anche un compito in più da integrare



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Interpretazione dialogica

Due lingue attive

L'interprete è un partecipante attivo dell'interazione e mira a garantire una comunicazione efficiente ed economica, chiarisce possibili equivoci e malintesi

L'interprete può intervenire per assicurare l'alternanza dei turni attraverso spiegazioni e interruzioni

asimmetria dei ruoli



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

L'interpretazione consecutiva

Può essere realizzata con due interlocutori/gruppi di persone o delegazioni o davanti a un folto pubblico

situazioni formali

inaugurazioni

banchetti

discorso di un oratore straniero ad una conferenza

tecnica di presa di note

capacità di analisi e sintesi molto veloce

capacità oratorie



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Interpretazione simultanea

Utizzata anche per incontri con molti partecipanti e con più lingue contemporaneamente

permette di risparmiare tempo

può essere impiegata negli ambienti più diversi

richiede un impianto



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Interpretazione simultanea

un discorso pronunciato nella lingua di partenza è riprodotto simultaneamente nella lingua d'arrivo

‘simultaneità’ dei processi cognitivi di ascolto, elaborazione ed enunciazione, non di segmenti

vi è sempre un distacco temporale fra quanto viene espresso dall'oratore e quanto dice l'interprete

décalage

più o meno lungo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Caratteristiche

Unità spazio-temporale, contesto comunicativo

Produzione lineare, continua

Divisione dell'attenzione

Sovrapposizione parziale della fase d'ascolto e produzione

Mobilizzazione mirata, ristrutturazione e compenetrazione delle conoscenze linguistiche ed extralinguistiche



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Simultaneità

impone di ripartire le proprie risorse cognitive disponibili su più attività contemporaneamente

ascolto, comprensione/elaborazione, riproduzione

normalmente separate e dedicate ad una sola attività per volta

le risorse cognitive disponibili per una di queste attività sono quindi ridotte rispetto a quelle utilizzate quando se ne attua solamente una sola alla volta



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Per la simultanea è necessaria la riorganizzazione delle risorse cognitive, finalizzata all'IS

importanza del contesto comunicativo
situazionalità
pubblico

IS come sapere/abilità procedurale
Ruolo della memoria



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

interpretazione simultanea è un compito cognitivo complesso
non bastano le sole competenze linguistiche e le conoscenze
enciclopediche

Il loro impiego durante l'IS richiede un riassetto, finalizzato al compito che
deve essere svolto.

I due sistemi linguistici, sono attivati contemporaneamente, ma la soglia
d'attivazione deve rispettare un punto d'equilibrio in cui non interferiscono
l'uno con l'altro

struttura sintattica, vocabolario tecnico devono poter essere richiamati e
rendersi disponibili nel giro di frazioni di secondo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

L'interpretazione simultanea permette di seguire in tempo reale l'attività dei processi mentali coinvolti nel parlare e nell'ascoltare

per questo motivo da quando fece la sua comparsa richiamò l'attenzione di psicologi e psicolinguisti che se ne servirono come paradigma di ricerca



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

- Talvolta l'interprete è fisicamente distante dal luogo in cui l'evento avviene, costretto a seguire i lavori della conferenza su un monitor perché la cabina è situata esternamente alla sala, o perché viene impiegata l'interpretazione a distanza e gli interlocutori si trovano in un altro edificio o in un'altra città
- oppure lavora da una piattaforma in RSI
- Se invece l'interprete sta lavorando in simultanea per la televisione, è il pubblico televisivo a rappresentare per lui un'entità invisibile e distante.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

- La separazione fisica dagli interlocutori primari impedisce all'interprete di intervenire o di influenzare in qualche modo l'evento comunicativo, non consente di formulare domande o richieste di chiarimenti
- L'interprete 'subisce' l'evento e il controllo che può esercitare sulla propria attività dipende direttamente dal livello di preparazione all'evento stesso



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Differenze con l'IC e l'interpretazione dialogica

- In simultanea l'interprete non assume una posizione centrale fra i partecipanti all'evento, ma è separato dal pubblico e dagli oratori attraverso la cabina e, di regola, si trova a parlare non tanto di fronte, quanto alle spalle dell'uditorio
- La sua presenza è percepita quasi esclusivamente attraverso il canale acustico, una voce che si sente senza vedere fisicamente la persona a cui appartiene, ma guardando qualcuno che sta parlando in una lingua straniera



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

evento comunicativo

- un evento interculturale/internazionale in cui la lingua svolge un ruolo specifico e specializzato
- aiuta a inferire il significato degli enunciati, grazie a informazioni contestuali e conoscenze condivise

le informazioni di sfondo e le conoscenze comuni limitano ciò che è appropriato dire in un determinato contesto

- costituisce una cornice o schema inferenziale, un insieme di conoscenze necessarie per la comprensione di un enunciato
- gli enunciati assumono una funzione in base alla natura dell'evento comunicativo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Tecnica dell'IS

la divisione dell'attenzione

impiego della memoria di lavoro e a lungo termine in rapida alternanza

monitoraggio del proprio output mentre si ascolta l'oratore
ripartizione delle risorse

richiamo mirato di conoscenze linguistiche ed enciclopediche

per questo vanno ristrutturate rimodellate ai fini dell'IS



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

I primi interpreti simultaneisti

ILO, LON

Norimberga funse da spartiacque

4 lingue

Difficoltà dovute alla scarsità d'interpreti capaci di lavorare in questa modalità

Come vennero reclutati e selezionati?



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

only two of those hired in Nuremberg “had had prior experience with simultaneous at the ILO Conference in Philadelphia” in April 1944 (Baigorri-Jalón 2014: 221)

Given the scarce request, interpreter training programs concentrated thus far only on consecutive interpreting

Recruitment of interpreters was therefore no easy task; neither was ensuring training to prepare interpreters for the new modality



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Il processo e l'interpretazione annessa potevano funzionare **solo** se si garantivano tre requisiti:

un impianto affidabile

disciplina negli interventi da parte degli oratori

Interpreti di prima qualità

Due simultaneisti, e gli altri?



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

They had usually grown up as bilingual or trilingual, possibly adding other languages during their career as journalists, writers, linguists or serving in the army; some were Jews who had emigrated or had been detained in concentration camps or witnessed terrible family experiences.

Recruiters would test or look for persons who in addition to an excellent language command would also possess a vast background knowledge, good knowledge of legal and military terminology together with a high level of resilience to stress (Matasov 2017, Baigorri-Jalón 2014).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Stefan Priacel

grew up with Polish, German, French, Italian and English.

journalist, translator, writer, theatre and film critic and later an anti-fascist political journalist

arrested in 1941

1944 he joined the Free French Forces in Algiers

French nationality in 1945

in February 1946, returned to Paris, he was offered the job of interpreter at the Nuremberg trials

After Nuremberg, Priacel continued to work as an interpreter in international institutions, UN, Council of Europe, European Community

taught for several years at ESIT in Paris



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Superò il test
Faticarono a convincerlo
Alla fine cedette

Aveva lavorato per la radio ed elaborò un metodo
di studio autonomo per poter lavorare durante il
processo



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

L'essentiel, pour l'interprète, serait de bien saisir l'enjeu de la discussion et de s'interdire toute forme d'automatisme afin de réussir, par une sorte de sens de la divination, à précéder l'orateur dans sa propre pensée et à découvrir ainsi, presque toujours à coup sûr, le verbe, voire la négation ou l'affirmation qui, en toute logique, devait conclure son propos (Priacel 2016: 27)

The essential thing for the interpreter is to understand what is at stake in the discussion and refrain from any form of automatism to succeed, through a kind of sense of divination, in anticipating the speaker's own thoughts thereby discovering, almost always with certainty, the verb, or even the negation or the assertion, which, logically, would be the conclusion of his or her remarks



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Paradigma novice-expert

sapere dichiarativo e procedurale in studenti ed interpreti

Tecnica, **tattiche**, **strategie**, soluzioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Jesús Baigorri-Jalón, 2022, "The Nuremberg Trial as a turning point in the history of interpreting: Notes on historical transitions",
The Interpreters' Newsletter n. 27 bis/2022, pp. 1-24

Riccardi, Alessandra 2003, *Dalla traduzione all'interpretazione. Studi d'interpretazione simultanea*, Milano: Led, 23-33; 49-59; 99-121; 129-143, 144-155

Alessandra Riccardi 2024, *Interpreter Training: A never-ending process*, in Biernacka A. and Figiel W. (eds.) *New Insights into Interpreting Studies*, Berlin, Peter Lang, 175-188



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**